

Proponente: 29.B
Proposta: 2021/534

del 03/08/2021



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 828

del 03/08/2021

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) PUNTI 2 E 3 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., A UNIMORE – DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA - DI UN PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "RICERCA AZIONE SULLA ZONA STAZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PER LA STESURA DEL PIANO STRATEGICO ZONA STAZIONE E PER IL PROGETTO 902 - ABITARE SOLIDALE - FASI RICERCA AZIONE E ACCOMPAGNAMENTO": IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio Previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione).
- con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi, il PEG di cassa 2021 e l'elenco dei centri di responsabilità e dei relativi centri di costo;
- con delibera di Giunta Comunale n. 133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 19/07/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati - verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs, 267/2000;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre che:

- la zona stazione della città di Reggio Emilia è da tempo protagonista di una serie di interventi di rigenerazione urbana per interrompere il processo di degrado sociale e abitativo in corso da almeno due decenni;
- tale zona infatti si contraddistingue per la presenza di fattori critici da diversi punti di vista ovvero una tendenza all'impoverimento del proprio ruolo economico, al degrado degli edifici e degli spazi pubblici, un'alta presenza di diverse tipologie di residenti e di fruitori della zona in ragione delle sue diverse vocazioni e funzioni urbanistiche e sociali, un'alta concentrazione di diverse nazionalità sia nella residenza che nella gestione di servizi e attività commerciali, una generale situazione che tende a marginalità sociale e esclusione e con una limitata partecipazione dei residenti alle dinamiche sociali, culturali ed economiche (all'interno e all'esterno del quartiere);
- l'amministrazione comunale per stimolare una azione di recupero e cura del quartiere della zona stazione attraverso il coinvolgimento degli abitanti e degli operatori sociali ha promosso due importanti strumenti quali il Piano strategico Zona stazione 2020-2023 e il progetto "902/Abitare Solidale", nell'ambito del Piano Integrato di Edilizia Residenziale Solidale (Piers), che prevede un ampio programma di rigenerazione urbana di edifici e aree di interesse pubblico, privilegiando il recupero edilizio e

l'incremento della qualità abitativa e delle infrastrutture esistenti, sia per la mobilità sia per le funzioni di interesse collettivo del quartiere;

- tale rigenerazione deve essere intesa non solo in senso urbanistico, ma anche sociale e presidiata attentamente dagli amministratori, affinché i mutamenti si accompagnino al consenso e alla condivisione;
- nell'ambito di questo contesto è prevista la realizzazione di una serie di strutture aperte alla comunità del quartiere, la cui funzionalità si intende definire attraverso un percorso partecipato di co-design urbanistico e di focalizzazione delle destinazioni d'uso delle strutture;
- al fine di focalizzare le esigenze e le attività in corso nell'area, sulle associazioni che le implementano quali intermediari sociali tra abitanti e istituzioni, sui portatori di interesse (quali organizzazioni pubbliche e private) presenti, sulle loro visioni e dinamiche collaborative, oltre che sui fabbisogni esistenti e ai quali si vuole fornire interventi funzionali per darvi una risposta, è stata avviata un'attività sistematica di ricerca-azione;

Dato atto che per la realizzazione della suddetta attività si è reso necessario un supporto scientifico per focalizzare alcuni aspetti fondamentali per la stesura del Piano Strategico zona Stazione e per il progetto 902 – Abitare solidale, nonché propedeutico alla definizione di policy e ai percorsi partecipati di co-design da sviluppare nella suddetta area;

Dato atto infatti che con determinazione dirigenziale RUD n. 275 del 24.03.2021 è stato approvato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, del servizio relativo a un progetto di ricerca dal titolo "Ricerca azione sulla zona Stazione nell'ambito delle attività per la stesura del Piano Strategico zona Stazione e per il progetto 902 - Abitare solidale", all'operatore economico UNIMORE - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia – e la relativa assunzione di spesa;

Dato atto che la suddetta ricerca, già completata e conclusa, ha riguardato la mappatura e l'analisi del contesto territoriale e degli stakeholder rilevanti, con focus su progetti, attività e dinamiche collaborative;

Dato atto che in questa fase si è evidenziata la necessità di dare continuità alla suddetta ricerca per approfondire l'indagine dei punti emersi dalla mappatura attraverso un accurato e dettagliato ingaggio di stakeholder del territorio, fornendo e articolando ulteriori spunti funzionali per il percorso di co-design previsto dal progetto 902-Abitare solidale e per calibrare e rafforzare le azioni di policy dirette verso la zona stazione;

Dato atto pertanto che si intende procedere ai seguenti step:

1. Fase di ricerca-azione: interviste a stakeholder e intermediari sociali e focus-group;
2. Fase di analisi e accompagnamento: verso il percorso partecipato di co-design degli spazi urbani;

Considerato che :

- la conoscenza del territorio approfondita anche in termini scientifici tramite pregresse collaborazioni istituzionali, risulta fondamentale per la corretta e adeguata lettura dei bisogni della collettività amministrata;
- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, UNIMORE, in particolare il Dipartimento di Comunicazione ed Economia, opera da anni nell'ambito in cui si collocano gli studi suindicati e dispone di una attenta e profonda conoscenza del territorio, condizione essenziale e facilitante per la ricerca da condurre;

Valutato quindi, per le motivazioni sopra meglio esposte, che si rende necessario in questa fase dare continuità al progetto di ricerca dal titolo "Ricerca azione sulla zona Stazione nell'ambito delle attività per la stesura del Piano Strategico zona Stazione e per il progetto 902 - Abitare solidale" approvato con determinazione dirigenziale RUD n. 275 del 24.03.2021, riaffidando il servizio suddetto per la realizzazione delle fasi di ricerca-azione e

accompagnamento – a UNIMORE - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia;

Dato atto che che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del Servizio e a migliorarne l'efficienza;

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip e Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di non aver potuto procedere mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto, rispetto al servizio in oggetto, pur risultando presente nell'ambito delle Classi di Iscrizione di UNIMORE a Intercenter, in questa fase non risulta attiva la relativa abilitazione e pertanto allo stato attuale non esistono condizioni oggettive tali da soddisfare la richiesta e le esigenze dell'Amministrazione, data la particolarità della materia oggetto della ricerca, di alta specializzazione e subordinata all'approfondita conoscenza della realtà territoriale locale, che si ritiene possa essere svolta con la massima affidabilità, efficienza e qualità unicamente da UNIMORE, e data la contingente urgenza di procedere con la conclusione del progetto, al fine di avere la relativa restituzione finale entro e non oltre il 23 dicembre 2021;

Visto il preventivo del progetto di ricerca in oggetto presentato da UNIMORE - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia – corrispondente all'importo di euro 17.680,00 IVA compresa, ritenuto dal RUP congruo e allineato alle quotazioni di mercato per servizi analoghi;

Ritenuto pertanto opportuno, per le suddette motivazioni, procedere tramite affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punti 2 e 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., del servizio relativo ad a un progetto di ricerca dal titolo "Ricerca azione sulla zona Stazione nell'ambito delle attività per la stesura del Piano Strategico zona Stazione e per il progetto 902 - Abitare solidale - Fasi ricerca-azione e accompagnamento" per l'importo di euro 17.680,00 IVA compresa, all'operatore economico UNIMORE - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia - con sede in Viale Allegri, 9 – 42121 Reggio Emilia – codice fiscale e Partita Iva 00427620364, a patti e condizioni di cui al relativo schema di contratto di ricerca, Allegato A parte integrante del presente atto, comprendente l'Allegato tecnico con la descrizione dettagliata del progetto di ricerca ed il relativo preventivo;

Dato atto che, in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 35 co. 1 lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite le rispettive PEC, come da schema di contratto succitato che sarà perfezionato con l'apposizione delle firme digitali delle Parti e tenuto agli atti dell'Ente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, e solo in caso d'uso sarà soggetto ad imposta di bollo (ai sensi dell' art. 24, Allegato A-Tariffa, Parte seconda del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive

modificazioni, precisato e chiarito con l'interpello dell'Agenzia delle entrate n. 954-15/2017) e a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tariffa - Parte seconda, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni);

Dato atto che il documento DURC è stato recepito a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002 (N° Protocollo: INAIL_27897182);

Rilevato e dato atto che:

- visto l'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008;
- visto l'art. 1, comma 3 del Decreto Interministeriale 22.07.2014;
- vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 35 del 24.12.2014;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non essendo riscontrati non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto di servizio in oggetto (di natura intellettuale) non è necessario redigere il DUVRI, per cui non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punti 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare al principio di rotazione previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

Dato atto che la durata effettiva del suddetto appalto di servizio decorrerà dalla data di perfezionamento del relativo contratto di ricerca e avrà termine al 23.12.2021;

Dato atto che, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvvigionamento è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) n° Z6532A9619;

Dato atto che come indicato nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica:

- è necessario richiedere il CUP (Codice Unico di Progetto) anche per acquisto o realizzazione di servizi (ad esempio corsi di formazione e progetti di ricerca) in quanto rientranti nella "spesa per lo sviluppo";
- la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al soggetto titolare del progetto di investimento pubblico, ad eccezione per i progetti di ricerca in cui il CUP deve essere richiesto dall'ente pubblico che realizza il progetto;
- UNIMORE, ente pubblico che realizzerà il progetto di ricerca in oggetto, ha assegnato allo stesso il seguente CUP: E85F21002550004;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;
- il D.Lgs. n. 50/2016, per le parti ancora in vigore;
- la Legge n. 120/2020 e s.m.i;

- il D. Legge n. 77/2021;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l' art. 163 D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti inoltre:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01.03.2018;
- la circolare del 16.12.2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

D E T E R M I N A

1. **di affidare**, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punti 2 e 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto di servizio relativo a un progetto di ricerca dal titolo "Ricerca azione sulla zona Stazione nell'ambito delle attività per la stesura del Piano Strategico zona Stazione e per il progetto 902 - Abitare solidale - Fasi ricerca-azione e accompagnamento", all'operatore economico UNIMORE - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia - con sede in Viale Allegri, 9 - 42121 Reggio Emilia – codice fiscale e Partita Iva 00427620364 - per l'importo di **euro 17.680,00 IVA compresa - CIG n° Z6532A9619** - a patti e condizioni di cui allo schema di contratto di ricerca che sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio e con apposizione di firma digitale, tramite le rispettive PEC istituzionali, in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 35 co. 1 lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia e all'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, Allegato A parte integrante del presente atto;
2. **di dare atto** che in questa fase si è evidenziata la necessità di dare continuità al progetto di ricerca, già completato e concluso, dal titolo "Ricerca azione sulla zona Stazione nell'ambito delle attività per la stesura del Piano Strategico zona Stazione e per il progetto 902 - Abitare solidale", approvato con determinazione dirigenziale RUD n. 275 del 24.03.2021, riaffidando il servizio suddetto per la realizzazione delle fasi di ricerca-azione e accompagnamento – a UNIMORE - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia, al fine di approfondire l'indagine dei punti emersi dalla mappatura attraverso un accurato e dettagliato ingaggio di stakeholder del territorio, fornendo e articolando ulteriori spunti funzionali per il percorso di co-design previsto dal progetto 902-Abitare solidale e per calibrare e rafforzare le azioni di policy dirette verso la zona stazione;
3. **di dare atto** che la durata effettiva del suddetto appalto di servizio decorrerà dalla data di perfezionamento del relativo contratto di ricerca e avrà termine al 23.12.2021;
4. **di impegnare** pertanto la spesa di **euro 17.680,00 (IVA 22% compresa)** con imputazione alla Missione 12 Programma 07 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2020-2022 - annualità 2021 - **al Capitolo 31857** del P.E.G. 2021 denominato "Gestione delle attività sulla sicurezza urbana", codice Progetto 2021_PG_9521, centro di costo 0173, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
5. **di dare atto** che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punti 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare al principio di rotazione previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e dalle linee Guida ANAC n. 4,

poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

6. **di dare atto** che come indicato nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica:
 - è necessario richiedere il CUP (Codice Unico di Progetto) anche per acquisto o realizzazione di servizi (ad esempio corsi di formazione e progetti di ricerca) in quanto rientranti nella “spesa per lo sviluppo”;
 - la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al soggetto titolare del progetto di investimento pubblico, ad eccezione per i progetti di ricerca in cui il CUP deve essere richiesto dall'ente pubblico che realizza il progetto;
 - UNIMORE, ente pubblico che realizzerà il progetto di ricerca in oggetto, ha assegnato allo stesso il seguente CUP: E85F21002550004;
7. **di dare atto** che l'operatore economico di cui al punto 1 è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
8. **di disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura/e debitamente controllata/e in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti, giusta dichiarazione del fornitore conservata agli atti d'ufficio;
9. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);
10. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
11. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi